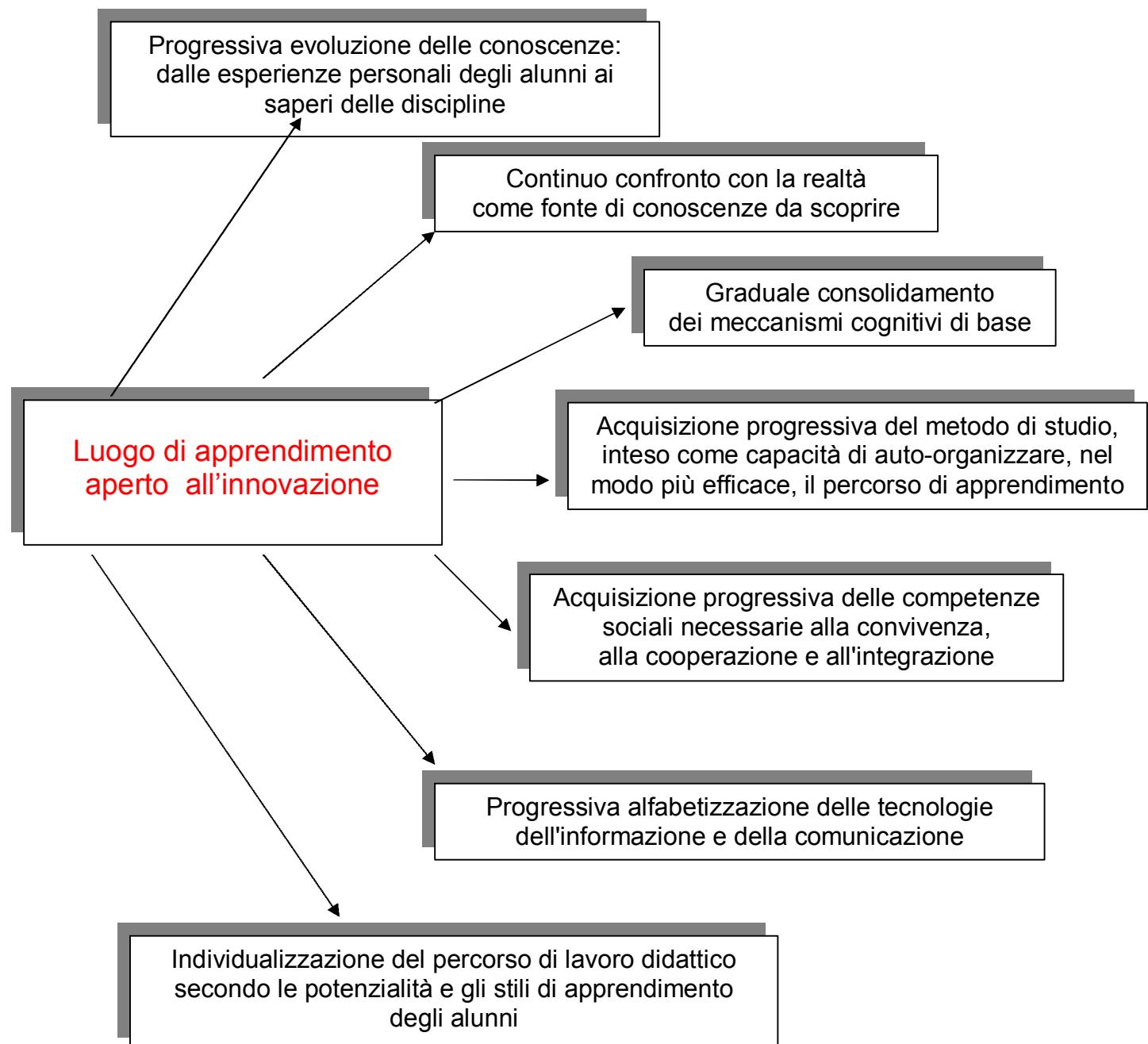


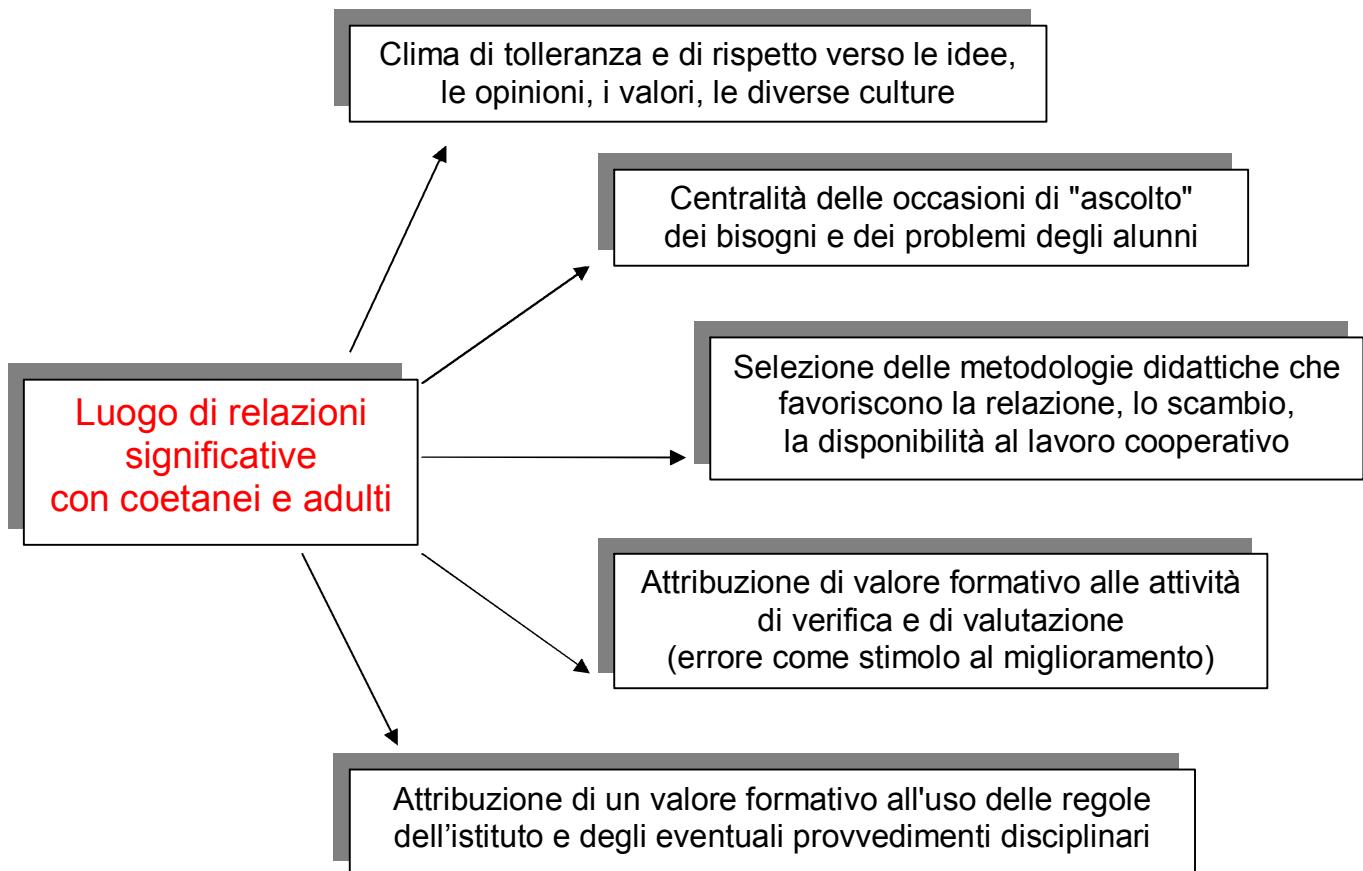
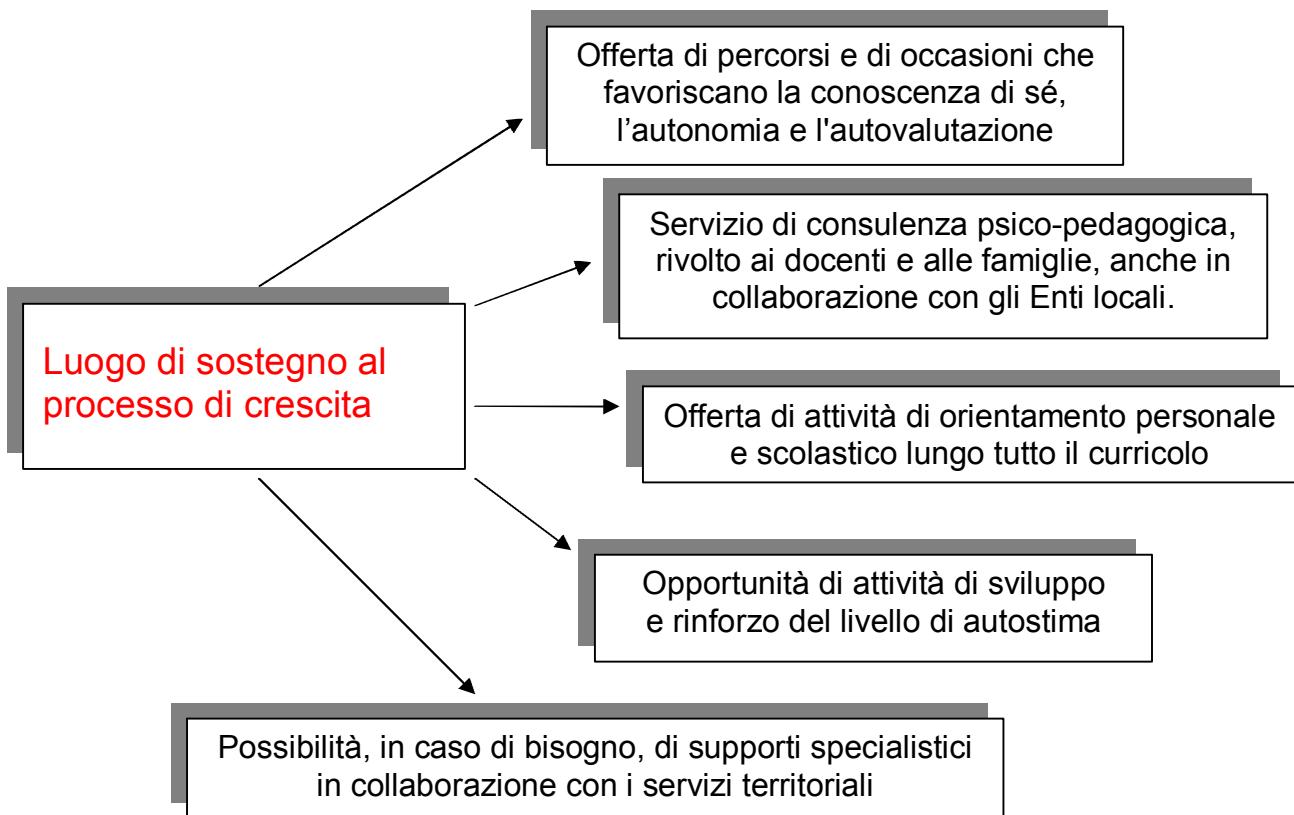
Le nostre idee-guida

Intendiamo offrire ai nostri alunni della Scuola Primaria e Secondaria una scuola che sia:

- ❑ LUOGO DI APPRENDIMENTO ORIENTATO ALL'INNOVAZIONE
- ❑ LUOGO DI SOSTEGNO AL PROCESSO DI CRESCITA
- ❑ LUOGO DI RELAZIONI SIGNIFICATIVE CON COETANEI E ADULTI

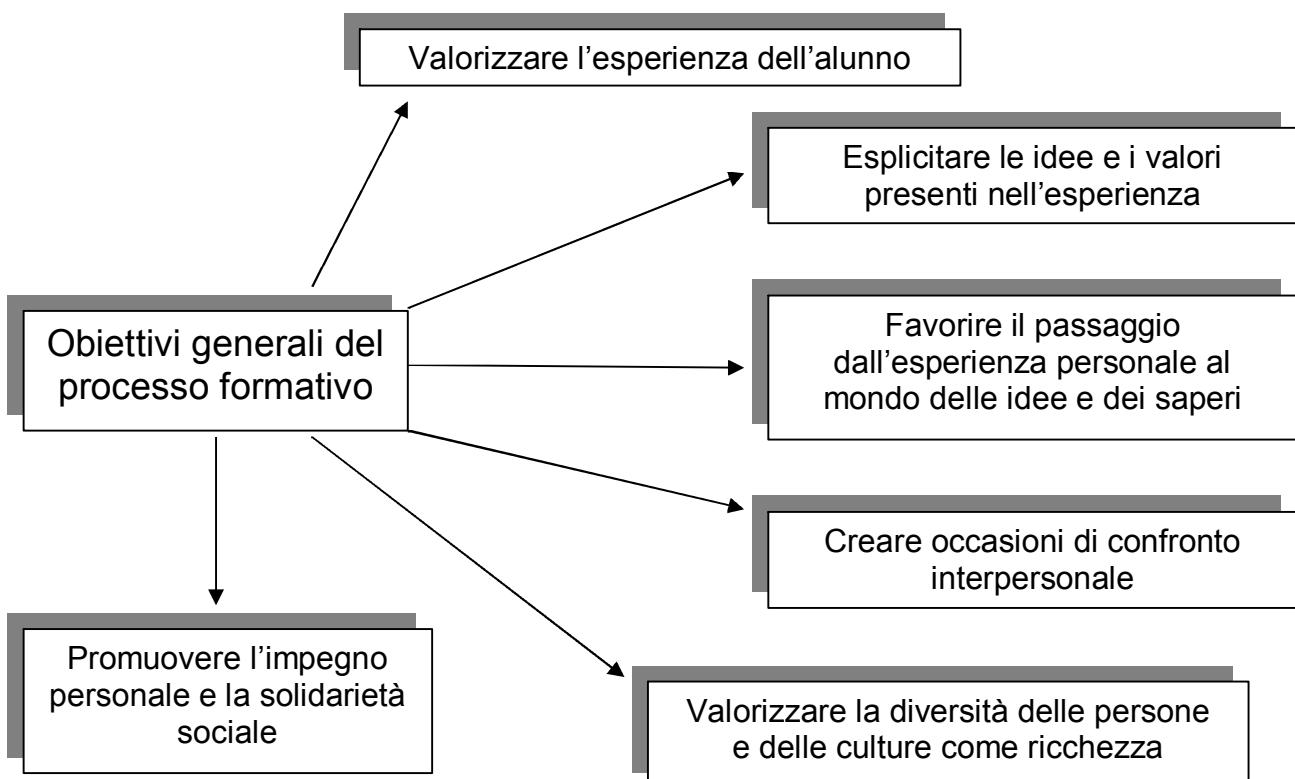
Queste tre scelte sono ulteriormente declinate in obiettivi di lavoro che debbono necessariamente caratterizzare l'offerta formativa della scuola:





Sono queste le variabili che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e le priorità alle quali devono ispirarsi le programmazioni di classe. La coerenza con questi indirizzi porta alla affermazione di una **identità collettiva e professionale** dell'intero Istituto e lo rende riconoscibile e apprezzato.

Obiettivi generali del processo formativo



Le competenze della Cittadinanza attiva

La riforma degli ordinamenti del Primo Ciclo di istruzione e formazione assegna agli Istituti il compito di istruire e formare gli alunni per il raggiungimento di traguardi definiti dalle Indicazioni Ministeriali in termini di **conoscenze, abilità, competenze** dal Regolamento del Nuovo obbligo d'Istruzione (D.M. 22 agosto 2007), in riferimento al Quadro Europeo delle qualifiche e dei titoli.

Le **competenze** “indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”, sono quindi “una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini adeguate per affrontare una situazione particolare. Le **competenze chiave** sono quelle che contribuiscono alla realizzazione personale, all'inclusione sociale, alla cittadinanza attiva e all'occupazione”.

Il nostro Istituto Comprensivo, pur nella differenziazione degli obiettivi di apprendimento e delle metodologie specifiche dei due ordini di scuola, orienta la propria attività educativa verso fini comuni e individua le **competenze chiave** da promuovere, rispetto alle seguenti aree:

- IDENTITÀ PERSONALE - COSTRUZIONE DEL SÉ

- **RELAZIONE CON GLI ALTRI**
- **RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE**

Nella seguente tabella, adottata dal Collegio docenti, si declinano le competenze chiave, specifiche di un percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. La tabella costituisce una guida per la progettazione disciplinare e di classe dei docenti, la base di un’attività didattica che non dimentica le peculiarità dei diversi momenti evolutivi. È il riferimento di un processo complesso di trasmissione culturale e di orientamento personale, che vede un progressivo passaggio dall’imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l’esperienza attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

AMBITO FORMATIVO	COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE SPECIFICHE
COSTRUZIONE DEL SE'	IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro.
	PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti , riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	COMUNICARE	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
	COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo , comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità , contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	RISOLVERE PROBLEMI	Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi , anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistematica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
--	---	--

La funzione educativa del rispetto delle regole

Compito della scuola è formare negli alunni la consapevolezza che le regole sono necessarie al buon funzionamento di qualunque sistema sociale, dal più semplice al più complesso e che il livello di rispetto di queste regole è indice della qualità civile di una società.

Ogni alunno deve poter stare a scuola in una condizione generale di benessere e le attività didattiche devono suscitare negli alunni una naturale attitudine ad assumere atteggiamenti corretti e "sani", tali da concorrere al buon andamento dell'organizzazione scolastica.

Il rapporto con gli altri, con l'ambiente scolastico, con i materiali e con gli arredi deve necessariamente essere improntato al massimo rispetto delle persone e di un patrimonio che, proprio perché collettivo, va sentito come proprio.

Una buona relazione educativa non esclude la possibilità di ricorrere a richiami, rimproveri, comunicazioni alla famiglia e a provvedimenti disciplinari.

Il richiamo alla normatività, purché giusto, equilibrato e non mortificante, diventa quindi un'ulteriore occasione educativa attraverso la quale è possibile sviluppare l'autocontrollo, riflettere sui propri comportamenti, costruire una più nitida visione di sé e del mondo.

Per conseguire l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, in applicazione del D.P.R. 235 / 2007, è stato predisposto il "***Patto di corresponsabilità***", un documento che definisce una relazione costante tra genitori e docenti, assumendo comuni finalità educative. Il patto è mirato a coinvolgere gli studenti e i relativi genitori a definire, in maniera precisa e condivisa, diritti e doveri nel rapporto fra istituzione scolastica e le famiglie stesse.

Si evidenziano qui alcuni esempi di impegno educativo delle diverse componenti.

La Scuola si impegna a:

creare un clima sereno e corretto, favorire il dialogo e la collaborazione educativa favorire la socializzazione, anche fra culture diverse, allontanando forme di pregiudizio e di emarginazione, con particolare riguardo per le situazioni di handicap e di disagio; assicurare la salubrità degli ambienti; realizzare curricoli disciplinari nazionali e curricoli d'Istituto; realizzare gli obiettivi stabiliti dal POF; motivare gli alunni allo studio; aggiornare le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà e ai progressi in ambito didattico e di comportamento.

Lo Studente si impegna a:

rispettare il Regolamento d'Istituto; frequentare regolarmente le lezioni, studiando a scuola e a casa; creare un clima sereno in classe attraverso l'autocontrollo; acquisire consapevolezza e responsabilità; mantenere un comportamento rispettoso e corretto, usando un linguaggio non offensivo, né volgare; cooperare con solidarietà anche in presenza di culture diverse; non prevaricare; avere cura dell'ambiente scolastico.

La Famiglia si impegna a:

condividere il Regolamento d'Istituto; collaborare con la scuola in base al principio della ***corresponsabilità educativa***; garantire la frequenza a scuola; instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettoso della loro libertà d'insegnamento e della loro competenza valutativa; rispettare tutti gli operatori della scuola; cooperare nell'accettazione dell'altrui cultura; informare la scuola di eventuali problematiche, la cui conoscenza possa essere utile ai fini educativi e/o didattici;

aggiornarsi in merito alla documentazione e ai risultati scolastici; partecipare regolarmente alle riunioni e essere presente alla stipula dell'Intesa Educativa; essere sollecita nel fare rispettare gli orari e a segnalare le assenze; provvedere affinché lo studente porti a scuola il materiale scolastico; intervenire in caso di danni a cose o a terzi.